



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 62 del 16/05/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI DOSOLO IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N.14/2017 E DEL CCNL DEL 21/5/2018.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **sedici** del mese di **maggio** alle ore **12:30** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

| | | |
|--------------------|-----------|----------|
| MADEO VINCENZO | SINDACO | Presente |
| BORTOLOTTI PIETRO | ASSESSORE | Presente |
| GOZZI ANNA | ASSESSORE | Presente |
| NICOLI ROSSANO | ASSESSORE | Presente |
| SANTACROCE LUCIANO | ASSESSORE | Presente |

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MADEO VINCENZO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

Deliberazione n. 62 del 16/05/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI DOSOLO IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N.14/2017 E DEL CCNL DEL 21/5/2018.

La GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, nella parte in cui prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTO il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance di questo Comune, approvato con deliberazione G.C. n. 60 in data 26.04.2016;

CONSIDERATO che si rende necessario armonizzare l'attuale sistema con le disposizioni che disciplinano il ciclo di gestione della performance di cui al D.Lgs. n.150/2009 (c.d. decreto Brunetta) secondo le modifiche apportate con il D.Lgs. n. 74/2017, anche per renderlo coerente con le nuove previsioni di cui al nuovo CCNL del 21.5.2018;

VISTI in particolare:

- l'art. 19, comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009 cit., nel testo riformato per effetto del D.Lgs. n. 74/2017, ai sensi del quale *"il contratto collettivo nazionale, nell'ambito delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ai sensi dell'articolo 40, comma 3-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e fissa criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d) corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati"*;

- gli art. 13 e seguenti del CCNL del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21.5.2018 che prevedono nuovi criteri di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché di attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato.

- l'art. 69 del nuovo C.C.N.L., del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21.5.2018 avente ad oggetto "Differenziazione del premio individuale"

ATTESO che si rende necessario adeguare a tale disciplina legislativa e contrattuale il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune;

VISTA la proposta del segretario comunale di approvare il sistema di valutazione così rivisto e modificato, nel nuovo testo in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la proposta di modifica del Sistema, essendo tale materia oggetto di confronto ai sensi dell'art. 5, comma 3 lett. b) del sopra citato C.C.N.L. 2016/2018, è stata trasmessa alle rappresentanze sindacali esterne ed interne del personale del Comune con nota prot. 3034 del 23/4/2019 a firma del Segretario Generale;

DATO ATTO che le parti sindacali non hanno richiesto l'attivazione del confronto;

ACQUISITO in data 14/05/2019 al prot. n.3645 il parere favorevole del nucleo di valutazione dott. Bruno Susio;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere anche al fine di consentire la tempestiva applicazione dei nuovi criteri di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile,rispettivamente dal segretario comunale e dal responsabile del Settore Finanziario;

Visto il D.lgs.n.165/2001

Visto il D.lgs.n.267/2000

Visto lo Statuto Comunale

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi e nei termini di cui in premessa, le modifiche al vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, come riportate nell'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di dichiarare, con separata votazione unanime ,ai sensi dell'art. 134 c.4 del TUEL, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **16** del **16.05.2019**

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA

COMUNE DI DOSOLO

(Provincia di Mantova)

Alla cortese att.ne del Sig. segretario comunale dott.ssa Roberta Borghi

Oggetto: **Parere vincolante in merito alla metodologia di misurazione e valutazione delle performance – anno 2019**

- Esaminata la richiesta e la documentazione trasmesse allo scrivente organo di valutazione dell'ente con e-mail del giorno 7 maggio 2019;
- Considerato che l'art. 7 comma 1 del Dlgs. 150/09 prevede che:
"Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano, previo parere vincolante dell'Organismo Indipendente di Valutazione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance";
- Verificato che le modifiche proposte al vigente "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" del Comune di Dosolo sono coerenti con le norme di principio espresse dal Dlgs. 150/09 e ss.mm.ii. ed in particolare secondo gli artt. 16 e 3;
- Il Nucleo di Valutazione esprime **parere vincolante - positivo** - ai principi contenuti nel "Sistema di valutazione e misurazione delle performance" del Comune di Dosolo.
- Quanto sopra per gli adempimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

10/5/2019

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Dott. Bruno Susio





COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2019 / 282
UFFICIO SEGRETERIA, PROTOCOLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI DOSOLO IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N.14/2017 E DEL CCNL DEL 21/5/2018.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 16/05/2019

IL RESPONSABILE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Proposta n. 2019 / 282
UFFICIO SEGRETERIA, PROTOCOLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI DOSOLO IN APPLICAZIONE DEL D.LGS. N.14/2017 E DEL CCNL DEL 21/5/2018.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

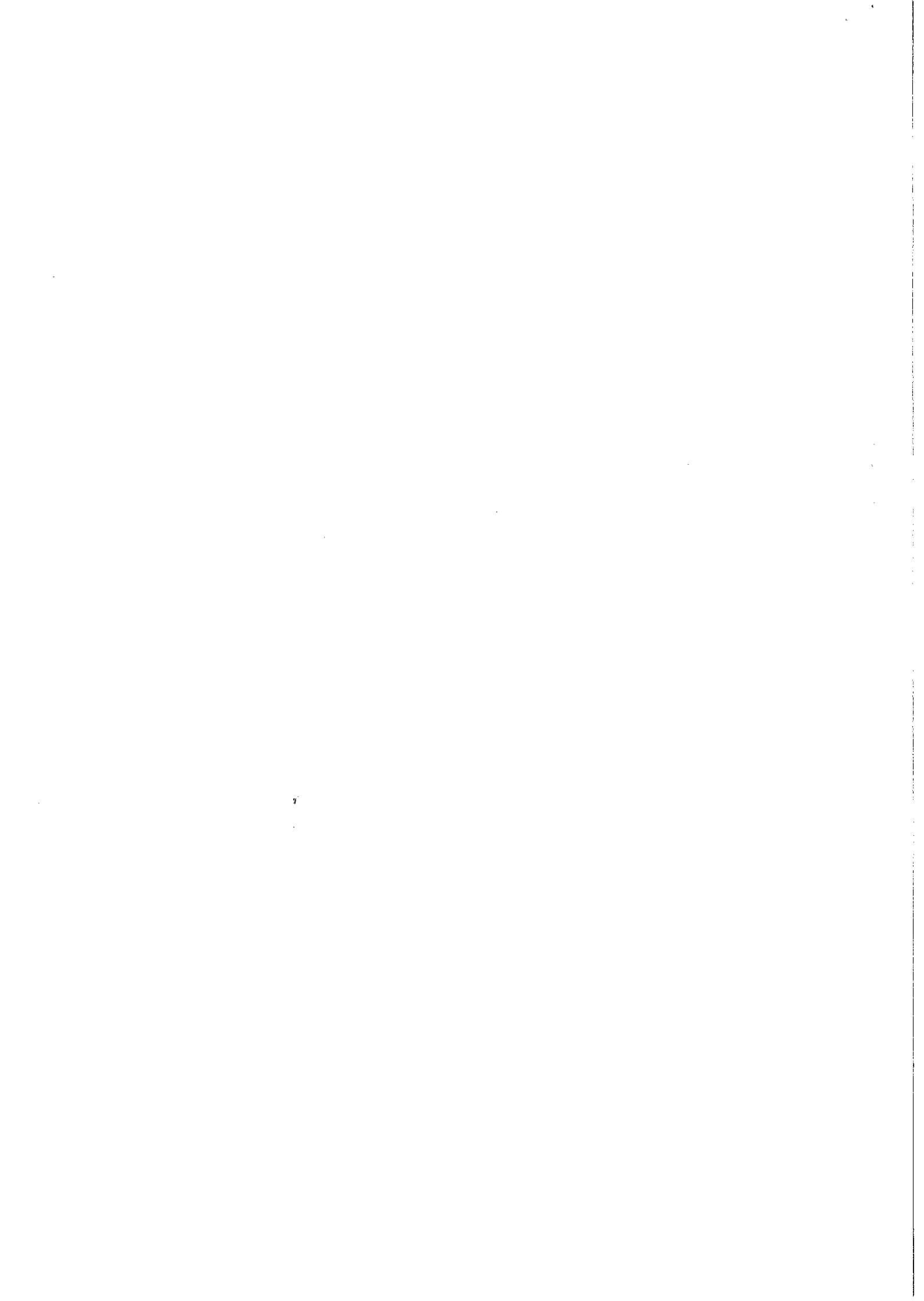
Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

Lì, 16/05/2019

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

(Provincia di Mantova)

Alla cortese att.ne del Sig. segretario comunale dott.ssa Roberta Borghi

Oggetto: **Parere vincolante in merito alla metodologia di misurazione e valutazione delle performance – anno 2019**

- Esaminata la richiesta e la documentazione trasmesse allo scrivente organo di valutazione dell'ente con e-mail del giorno 7 maggio 2019;
- Considerato che l'art. 7 comma 1 del Dlgs. 150/09 prevede che:
"Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano, previo parere vincolante dell'Organismo Indipendente di Valutazione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance";
- Verificato che le modifiche proposte al vigente "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" del Comune di Dosolo sono coerenti con le norme di principio espresse dal Dlgs. 150/09 e ss.mm.ii. ed in particolare secondo gli artt. 16 e 3;
- Il Nucleo di Valutazione esprime **parere vincolante - positivo** - ai principi contenuti nel "Sistema di valutazione e misurazione delle performance" del Comune di Dosolo.
- Quanto sopra per gli adempimenti conseguenti.

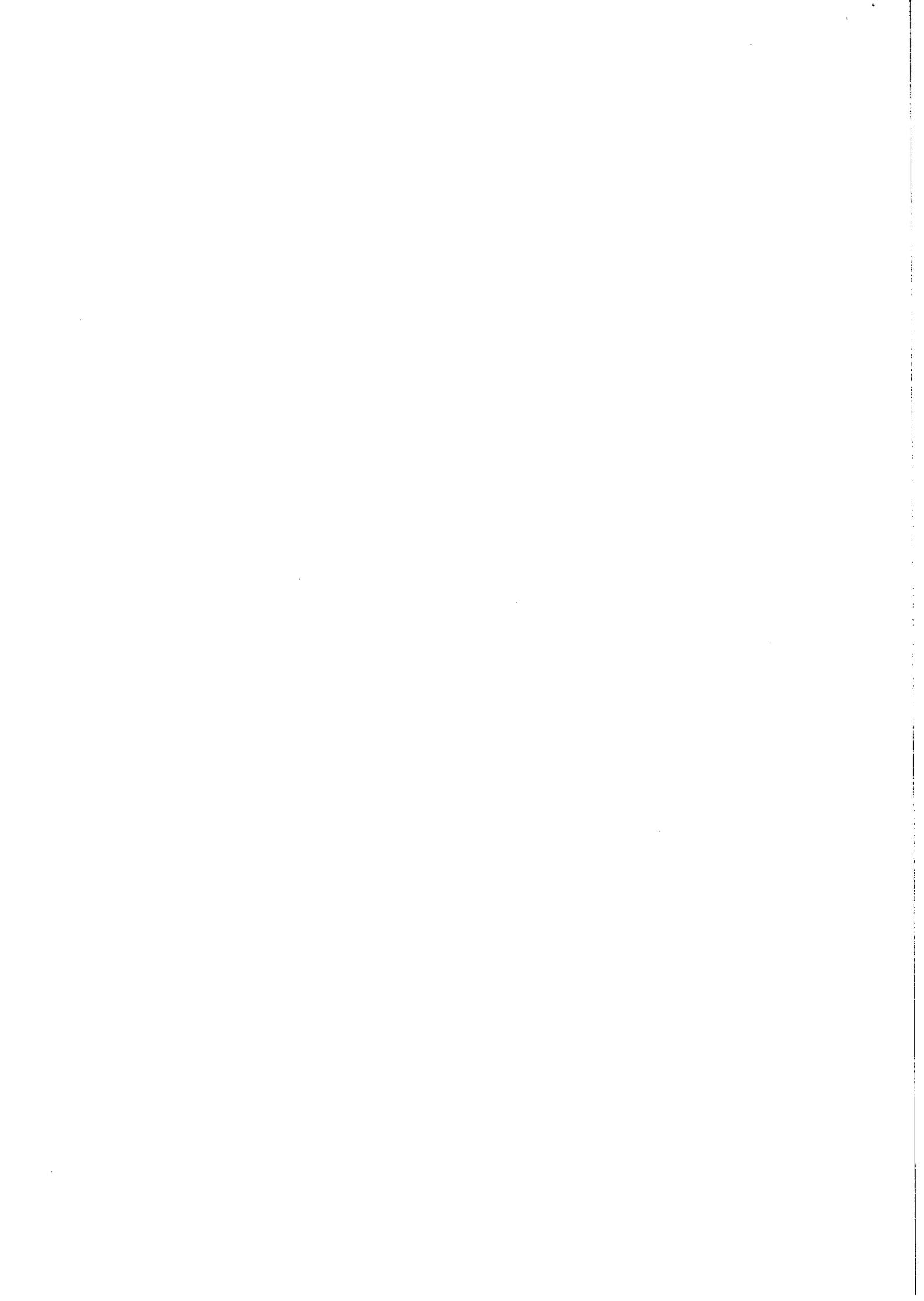
Letto, confermato e sottoscritto.

10/5/2019

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Dott. Bruno Susio







COMUNE di DOSOLO

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 21/5/2019

REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA FORMAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50

Art. 1. Oggetto

1. Il presente Regolamento, emanato ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, norma la costituzione e la ripartizione del Fondo, previsto dal citato articolo, per lo svolgimento delle funzioni tecniche connesse alla realizzazione di opere e lavori pubblici e all'acquisizione di beni o servizi, da parte del personale dell'Amministrazione Comunale o di altri Enti pubblici.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne, al miglioramento della qualità dei servizi e all'incremento della produttività.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:
 - a) **"Codice"**: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
 - b) **"Progetto"**: gli elaborati, previsti dall'art. 23 del Codice e che definiscono le prestazioni oggetto dell'affidamento dell'opera, del lavoro, della fornitura o del servizio;
 - c) **"Responsabile del procedimento" (RUP)**: il Responsabile del Procedimento di cui al D.Lgs. 50/2016, il quale viene individuato per ciascun contratto, sulla base delle competenze e dei requisiti previsti dalla normativa e dalle linee guida emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 31, del Codice;
 - d) **"CUC - Centrale Unica di committenza"**: il modulo organizzativo adottato per l'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi o l'esecuzione di opere e lavori pubblici ai sensi dell'art. 37, del Codice;
 - e) **"Gruppo di lavoro"**: insieme dei dipendenti che attendono allo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice connesse alla realizzazione di opere e lavori pubblici e all'acquisizione di beni o servizi, di cui al successivo art. 7;
 - f) **"Fondo"**: Il fondo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Codice, di cui al successivo art.3;

2. Per quanto non previsto dal presente articolo, valgono le definizioni riportate nel Codice.



COMUNE di DOSOLO

Art. 3 Costituzione e destinazione del fondo

1. Il fondo è costituito da una somma non superiore all'2,00% calcolata sull'importo posto a base di gara e indicato all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, al lordo degli oneri per la sicurezza .
2. Il fondo viene costituito sulla base della quantificazione operata, ai sensi dei successivi articoli ,previo inserimento nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto o programma di acquisizione; nel fondo sono compresi anche gli oneri riflessi posti a carico dell'Amministrazione e il contributo IRAP.
3. In caso di appalti relativi a servizi e forniture il Fondo viene costituito solo ove sia nominato il direttore dell'esecuzione.
4. In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto che sia qualificato come "funzionale" (art. 3, lett. gg), ovvero "prestazionale" (art. 3,lett. gggg).
5. In caso di ricorso a procedure di PPP (Partenariato pubblico-privato) il Fondo viene costituito solo ove previsto nel Piano economico finanziario dell'intervento e nello schema di convenzione sottoscritto con l'affidatario
6. Sono escluse dal campo di applicazione del presente regolamento e dei relativi incentivi tutte le attività connesse a procedure di acquisizione di beni e servizi o di realizzazione di lavori pubblici di importo inferiore ad € 40.000,00 nonché tutti gli interventi di manutenzione ordinaria anche se superiori a tale soglia .

Art. 4 Destinatari

1. La quota dell'80% del fondo di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei dipendenti dell'ente, che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
2. Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:
 - responsabile unico del procedimento;
 - soggetti incaricati della programmazione della spesa per lavori, servizi e forniture(redazione degli studi necessari per la predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche, predisposizione degli atti



COMUNE di DOSOLO

necessari per l'adozione e l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche ,del programma biennale delle forniture e servizi)

- soggetti che effettuano la verifica preventiva (verifica e validazione dei Progetti posti a base di gara ai sensi dell'art. 26 del Codice);
- soggetti incaricati dell'espletamento della gara e del controllo delle procedure di gara, a termini degli artt. 32 e 33 del Codice, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 8;
- soggetti incaricati della direzione dei lavori;
- soggetti incaricati della direzione dell'esecuzione in caso di servizi e forniture;
- soggetti incaricati del collaudo tecnico amministrativo;
- soggetti incaricati del collaudo statico;
- soggetti incaricati della verifica di conformità;
- i collaboratori dei suddetti soggetti. Per collaboratori si intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opere di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

3. In caso di attività svolta dalla centrale di committenza, alla stessa è attribuita un quota del fondo di ciascun progetto in misura non superiore a quanto previsto nell'articolo 9.

4. La quota è assegnata su richiesta della Centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 37 del Codice.

Art. 5. Quantificazione del Fondo

1. La misura del Fondo è determinata in ragione dell'importo a base d'asta del contratto da affidare, secondo la seguente tabella :

| Opere e lavori pubblici | | | | |
|-------------------------|-------------------------------|---|----------------------------------|--|
| Fasce | Da 40.000 e fino a 1.000.0000 | Per la parte oltre a € 1.000.000 e fino a € 2.000.000 | Per la parte oltre a € 2.000.000 | |
| Misura fondo | 2,00% | 1,70% | 1,50% | |



COMUNE di DOSOLO

| Servizi e forniture | | | | |
|---------------------|----------------------------|---|------------------------------|--|
| Fasce | Da 40.000 e fino a 221.000 | Per la parte oltre a € 221.000 e fino a 750.000 | Per la parte oltre a 750.000 | |
| Misura fondo | 2,00% | 1,70% | 1,50% | |

Art. 6 Destinazione del Fondo

1. L'80% del Fondo, determinato nella misura di cui al precedente art. 5, è destinato all'incentivazione delle funzioni tecniche svolte ed è ripartito tra i componenti del Gruppo di lavoro, secondo le modalità ed i criteri previsti al successivo art. 9

2. Il 20% del Fondo, determinato nella misura di cui al precedente art. 5, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di:

- beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 legge 196/1997;
- svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

3. La quota del 20% del Fondo di cui al comma 3 è accantonata e assegnata, in sede di bilancio, tra le varie tipologie di spesa finanziabili, come budget di spesa al settore Finanziario dell'Ente e verrà utilizzato previo accordo in sede di conferenza dei responsabili di settore.

Art. 7. Costituzione del Gruppo di lavoro e conferimento degli incarichi

1. In relazione alle competenze assegnate e alla struttura organizzativa dell'Ente, spetta al responsabile di settore individuare con apposito provvedimento, il gruppo di lavoro destinatario dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori.



COMUNE di DOSOLO

2. Ai fini di una piena valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati agli uffici competenti allo svolgimento delle funzioni tecniche oggetto del presente regolamento, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve avvenire nel rispetto delle specifiche competenze ed esperienze professionali richieste e deve tendere ad assicurare un'equilibrata distribuzione e rotazione degli incarichi e delle attività.

3. Il provvedimento che individua i componenti del Gruppo di lavoro deve indicare:

- l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento; l'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del Fondo, non superiore al 2,00% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 5 del presente regolamento;
- i nominativi e i ruoli dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro;
- il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
- le aliquote da destinare ai singoli componenti del gruppo di lavoro.

4. Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto determinato ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice.

5. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità del procedimento, sub-procedimento o attività. I collaboratori sono, invece, coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, partecipano, allo svolgimento delle predette attività a supporto del responsabile del procedimento. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa, come prevista nell'art. 9, viene erogata al responsabile dell'attività.

Art.8 Ricorso a dipendenti di altri enti pubblici

1. È possibile istituire Gruppi di Lavoro che prevedano la partecipazione di dipendenti di altri Enti pubblici, sulla base delle forme collaborative previste dagli articoli 30, 31 e 32 del Decreto Legislativo n. 267/2000 o di incarichi "ad personam"; tali dipendenti partecipano alla ripartizione del Fondo per le funzioni tecniche di cui all'art. 9.

2. Nell'atto di costituzione del Gruppo di Lavoro dovrà essere specificata la sussistenza di tutte le necessarie autorizzazioni da parte dell'Ente presso cui il dipendente presta il proprio servizio.

3. I dipendenti che richiedessero all'Amministrazione di appartenenza l'autorizzazione per fare parte di un Gruppo di Lavoro in un altro Ente Pubblico, secondo le norme sopra citate, saranno autorizzati con apposito atto, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio di appartenenza dello



COMUNE di DOSOLO

stesso. Sarà nella responsabilità del dipendente comunicare all'Amministrazione l'importo dell'incentivo percepito presso altri Enti Pubblici, in particolare di segnalare il superamento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

4. In caso di procedure svolte tramite Centrale di committenza (CUC) esterna è riconosciuta al personale dell'ufficio esterno una quota parte non superiore al 17 % dell'incentivo previsto dal comma 2 dell'art.113 del Codice in caso di opere e lavori e non superiore al 19,55 % dell'incentivo previsto dal comma 2 dell'art.113 del Codice in caso di servizi e forniture.

Art. 9 - Ripartizione del Fondo di Incentivazione

1. La quota del Fondo destinata all'incentivazione dei componenti del Gruppo di lavoro, è ripartito tra le diverse figure nelle percentuali indicate nelle tabelle di seguito riportate, definite in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

| OPERE E LAVORI | | Percentuali | |
|--|--|-------------|------|
| Prestazione/Incarichi | | i | |
| Funzioni di Responsabile Unico del Procedimento | RUP | 34,0 % | |
| Programmazione della spesa (art.21 del Codice degli appalti) | Referente unico | 1,0% | |
| Verifica preventiva dei Progetti | Responsabile | 5,0% | |
| Predisposizione e controllo delle procedure di gara | Responsabile (o CUC) | 20,0 % | 60 % |
| | Responsabile Verifiche requisiti | | 25 % |
| | Responsabile gestione fase contrattuale | | 15 % |
| Direzione dei lavori | Direttore dei lavori | 35,0 % | 65 % |
| | Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione | | 35 % |
| Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali | Collaudatore | 5,0% | |



COMUNE di DOSOLO

| | | | |
|------------------------|---------------|---------------|-----|
| TOTALE | | 100,0% | |
| Per ogni fase /subfase | Collaboratori | | 25% |

| FORNITURE E SERVIZI | | | |
|---|---|--------------------|-----|
| Prestazione/incarichi | | Percentuali | |
| Funzioni di Responsabile Unico del Procedimento | RUP | 35,0% | |
| Programmazione della spesa (art.21 del Codice degli appalti) | Referente unico | 2,0% | |
| Predisposizione e controllo delle procedure di gara | Responsabile (o CUC) | 23,0% | 60% |
| | Responsabile Verifiche requisiti | | 25% |
| | Responsabile gestione fase contrattuale | | 15% |
| Direzione dell'esecuzione, certificato di regolare esecuzione per servizi e forniture sotto soglia comunitaria, verifica di conformità per servizi e forniture sopra soglia comunitaria | Direttore dell'esecuzione | 40,0% | 80% |
| | Collaudatore | | 20% |
| TOTALE | | 100,0% | |
| Per ogni fase /subfase | Collaboratori | | 25% |

| FORNITURE E SERVIZI DI DURATA PLURIENNALE | | | |
|--|-----------------|--------------------|--|
| Prestazione/incarichi | | Percentuali | |
| Funzioni di Responsabile Unico del Procedimento | RUP | 35,0% | |
| Programmazione della spesa (art.21 del Codice degli appalti) | Referente unico | 2,0% | |



COMUNE di DOSOLO

| | | | |
|---|---|--------------------|---------|
| Predisposizione e controllo delle procedure di gara | Responsabile (o CUC) | 15,0 % | 60 % |
| | Responsabile Verifiche requisiti | | 25 % |
| | Responsabile gestione fase contrattuale | | 15 % |
| Direzione dell'esecuzione, certificato di regolare esecuzione per servizi e forniture sotto soglia comunitaria, verifica di conformità per servizi e forniture sopra soglia comunitaria | Direttore dell'esecuzione | 48,0 % | 80 % |
| | Collaudatore | | 20 % |
| TOTALE | | 100, 0% | |
| Per ogni fase /subfase | Collaboratori | | 25 % |

2. La quota relativa alla programmazione non trova applicazione per progetti di lavori pubblici di importo inferiore ad € 100.000,00; in tal caso la relativa quota confluisce in quelle attribuite alle funzioni del RUP.

3. Le varianti conformi all'art.106, comma 1 del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempreché comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice.

4. Nel caso di attività svolte in forma "mista" (ovvero con figure interne ed esterne), ai fini della determinazione dell'importo del compenso spettante al personale, l'incentivo viene quantificato in misura proporzionale all'incidenza percentuale del valore delle opere o dei lavori/servizi/forniture oggetto di incarico a professionisti esterni, rispetto al valore complessivo dell'opera o del lavoro/servizio/fornitura; qualora intere fasi vengano svolte esternamente l'incentivo è riconosciuto nella misura indicata nelle tabelle di cui al comma 1

, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.



COMUNE di DOSOLO

5. Le quote parti dell'Incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, incrementano la quota del Fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui al presente Regolamento, senza che però la suddetta somma possa maggiorare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura che hanno determinato il suddetto incremento.

6. Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'Incentivo, si sommano le relative percentuali .

Art. 10 - Accertamento delle attività svolte

1. Ai fini della predisposizione dell'accertamento delle attività svolte e della liquidazione del relativo incentivo, il Responsabile del settore competente certifica la prestazione effettuata, il rispetto del termine fissato, la completezza della funzione svolta nonché l'importo definitivo a base del compenso incentivante. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice,.

2. Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il Responsabile dispone, con proprio atto, la riduzione dei compensi secondo quanto previsto dal successivo art. 11 .

3. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dal Codice dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo.

4. Le prestazioni sono da considerare effettuate ,ai fini dell'erogazione dell'incentivo :

a) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;

b) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;

c) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;



COMUNE di DOSOLO

- d) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
 - e) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
 - f) per il collaudo statico, con l'emissione del certificato; per le verifiche di conformità con l'emissione della certificazione di regolare esecuzione;
 - g) per il collaudo, con l'emissione del certificato di collaudo finale.
5. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso al Segretario Comunale e al nucleo di valutazione per la verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 31 c. 12, del Codice .

Art. 11 Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Fermo restando quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 10, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo che ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal 31° al 60° giorno di ritardo, del 80% dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

2. Nel caso di cui al comma 1, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Responsabile contesta, per iscritto i ritardi e valuta le giustificazioni adottate dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.

3. Qualora in fase di esecuzione del contratto non vengano rispettati i costi previsti depurati del ribasso d'asta offerto, e l'aumento dei costi non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 106 del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, al Direttore di lavori/Esecuzione e al Collaudatore sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella allegata.

| Tipologia incremento | Misura dell'incremento | Riduzione incentivo |
|----------------------|------------------------|---------------------|
|----------------------|------------------------|---------------------|



COMUNE di DOSOLO

| | | |
|---------------------|--|-----|
| Incremento di costi | Entro il 20% dell'importo contrattuale | 20% |
| | Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale | 40% |
| | Oltre il 40% dell'importo contrattuale | 60% |

Art. 12 Limite dell'incentivo liquidabile

1. L'importo massimo individuale del compenso incentivante di cui al presente regolamento, corrisposto anche da diverse Amministrazioni, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente, non può superare in ciascuna annualità l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, depurato degli incentivi per funzioni tecniche di cui al presente Regolamento e, in ogni caso, i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa vigente in materia e alle sue successive modificazioni ed integrazioni.

2. In sede di liquidazione il dipendente del gruppo di lavoro dovrà dichiarare di non aver superato, nel corso dell'anno solare, il suddetto limite, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni.

Art. 13 Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura

1. Nella circostanza motivata di sostituzione di uno degli incaricati di cui all'art.4, il diritto all'incentivo è ripartito in proporzione all'attività già svolta dal soggetto sostituito e all'attività da svolgere dal soggetto subentrante.

2. L'attestazione dell'attività è rilasciata dal responsabile del servizio o, in caso sostituzione del responsabile di servizio, dal Segretario comunale o da altro soggetto incaricato dal Sindaco.

Art. 14 Disposizioni finali e disciplina transitoria.

1. Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, sarà possibile procedere alla costituzione del Fondo e alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo Progetto o programma di acquisizioni.

2. E' esclusa l'applicabilità del Regolamento per le attività connesse ad appalti di lavori, servizi e forniture affidati prima del 1/1/2018, fatta



COMUNE di DOSOLO

eccezione per le attività svolte in esecuzione di servizi e forniture di durata pluriennale .



COMUNE di DOSOLO

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE IN MERITO A CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.50/2016.

L'anno duemiladiciannove addì cinque del mese di marzo, presso la Sede Comunale ha avuto luogo l'incontro tra :

la delegazione trattante di parte pubblica:

Dr.ssa Borghi Roberta – Segretario Comunale

Dr.ssa Furattini Roberta – Responsabile Settore Finanziario

e

le OO.SS.:

Sig.ra Ardenghi Elisa -RSU-

Sig.ra Chittolini Cesira - CISL FP

Sig.ra Busseni Daniela - UIL FP

Richiamato l'art.113 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i. che così prevede :

Art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche)

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte



COMUNE di DOSOLO

di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione, presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture. (comma aggiunto dall'art. 1, comma 526, legge n. 205 del 2017)

Vista la nota prot. n. ~~1108/2017/2017~~ la quale è stata convocata la delegazione trattante di parte sindacale per la contrattazione sui criteri e sulle modalità di riparto del fondo incentivi funzione tecniche

Vista la proposta di ripartizione del fondo di cui all'art. 9 della bozza di regolamento comunale nonché i criteri di riduzione dell'incentivo di cui all'art. 11

Visto lo schema di regolamento che non è oggetto di contrattazione, ma è finalizzato a consentire una maggior comprensione della proposta di riparto degli incentivi



COMUNE di DOSOLO

Tutto ciò premesso

Le parti concordano sulla proposta di riparto degli incentivi di cui sopra e prendono atto della bozza di "Regolamento recante norme per la formazione e ripartizione dell'incentivo di cui all'art.113 del decreto legislativo n.50/2016 " che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale .

Letto, confermato, sottoscritto .

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Dr.ssa Borghi Roberta – Segretario Comunale

Dr.ssa Furattini Roberta – Responsabile Settore Finanziario

e

le OO.SS.:

Sig.ra Ardenghi Elisa -RSU-.....

Sig.ra Chittolini Cesira - CISL FP.....

Sig.ra Busseni Daniela - UIL FP.....



Ardenghi Elisa
Chittolini Cesira



COMUNE di DOSOLO

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE IN MERITO A CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.50/2016.

L'anno duemiladiciannove addì cinque del mese di marzo, presso la Sede Comunale ha avuto luogo l'incontro tra :

la delegazione trattante di parte pubblica:

Dr.ssa Borghi Roberta - Segretario Comunale

Dr.ssa Frattini Roberta - Responsabile Settore Finanziario

e

le OO.SS.:

Sig.ra Ardenghi Elisa -RSU-

Sig.ra Chittolini Cosica - CISL FP

Sig.ra Buseni Daniela - UIL FPL

Richiamato l'art.113 del D. lgs. n.50/2016 e s.m.i. che così prevede:

Art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche)

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, al collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e al coordinamento e al consolidamento della sicurezza in fase di esecuzione quindi previsti ai sensi del decreto legislativo 2 aprile 2008 n. 51, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli atti di previsione della spesa e nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per la attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte



COMUNE di DOSOLO

di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartita, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi del tempo e dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previa accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dal medesimo dipendente, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture, (comma aggiunto dall'art. 1, comma 526, legge n. 205 del 2017)

Vista la nota prot. n. 1108 del 12 febbraio 2019 con la quale è stata convocata la delegazione trattante di parte sindacale per la contrattazione sui criteri e sulle modalità di riparto del fondo incentivi funzione tecniche

Vista la proposta di ripartizione del fondo di cui all'art. 9 della bozza di regolamento comunale nonché i criteri di riduzione dell'incentivo di cui all'art. 11

Visto lo schema di regolamento che non è oggetto di contrattazione, ma è finalizzato a consentire una maggior comprensione della proposta di riparto degli incentivi



COMUNE di DOSOLO

Tutto ciò premesso

Le parti concordano sulla proposta di riparto degli incentivi di cui sopra e prendono atto della bozza di "Regolamento recante norme per la formazione e ripartizione dell'incentivo di cui all'art.113 del decreto legislativo n.50/2016" che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale.

Letto, confermato, sottoscritto.

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Dr.ssa Borghi Roberta – Segretario Comunale

Dr.ssa Furattini Roberta – Responsabile Settore Finanziario

e

Le OO.SS.:

Sig.ra Ardenghi Elisa -RSU-

Sig.ra Chittolini Cesira -CISL FP-

Sig.ra Busseni Daniela -UIL FPL-



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2019 / 329
UFFICIO SEGRETERIA, PROTOCOLLO

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA
FORMAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART.113 DEL D.LGS
18/4/2016, N.50**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21/05/2019

**IL RESPONSABILE
BORGHI ROBERTA**
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.l.)



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Proposta n. 2019 / 329
UFFICIO SEGRETERIA, PROTOCOLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA FORMAZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART.113 DEL D.LGS 18/4/2016, N.50

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

Lì, 21/05/2019

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)